



LA CERTIFICAZIONE DI PARITÀ

Dal 2001 accompagniamo
le aziende pubbliche e private,
a mettere a sistema le politiche,
le strategie e le prassi organizzative relative
alla gestione della diversità di genere
al fine di ottenere
il massimo vantaggio competitivo
e Qualità di gestione.

CENTRO STUDI PROGETTO DONNA E DIVERSITY MGMT ETS

Via Milazzo 5 – 40121 Bologna

progdonna@progettodonna.net; www.progettodonna.net

Tel 051 4211856 - Cell. 3392888758

La Certificazione di Parità - **Prassi di Riferimento UNI/PdR 125:2022 -**

si propone promuovere e tutelare
un ambiente di lavoro inclusivo
delle diversità
e della parità di genere,
misurandone gli stati
di avanzamento e i risultati,
attraverso un insieme di indicatori KPI



I **destinatari** sono stati identificati in **4 fasce dimensionali**
(organizzazioni **private, pubbliche, enti, ecc.**)

Per le organizzazioni appartenenti alle Fasce **1 e 2** sono previste **semplificazioni**

fascia 1: 1-9
(micro-
organizzazione)

fascia 2: 10-49
(piccola
organizzazione)

Per le fasce 3 e 4 sono da soddisfare tutti i KPI

fascia 3: 50-249
(media
dimensione)

**fascia 4: 250 e
oltre** (grande
organizzazione)

6 Aree di Indicatori e relativi pesi di Area

Per ciascuna delle 6 Aree di valutazione sono stati identificati **specifici KPI** (*qualitativi o quantitativi*) con cui **misurare** **il grado di maturità** dell'organizzazione da **verificare** ogni due anni



Le 6 Aree - indicatori qualitativi e quantitativi

6 Aree oggetto di valutazione (ciascuna ha un peso %, 100 totale):

1. Cultura e strategia 15 %
 2. Governance 15 %
 3. Processi HR 10 %
 4. Opportunità di crescita e inclusione delle donne 20 %
 5. Equità remunerativa per genere 20 %
 6. Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro 20 %
- gli indicatori **qualitativi** sono misurati in termini di **presenza o non presenza**,
 - gli indicatori di natura **quantitativa** sono misurati in termini di **delta %** rispetto ad un valore interno aziendale di miglioramento o al valore medio di riferimento nazionale o del tipo di attività economica



LA NOSTRA CONSULENZA

STEP 1 INFORMAZIONE/FORMAZIONE

ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE DI BASE SULLA PARITÀ DI
GENERE E SULLA CULTURA NON DISCRIMINANTE

STEP 2 ANALISI DI GENERE

RACCOLTA ED ESAME DATI DISAGGREGATI
ANALISI PROCESSI E PROCEDURE
INTERVISTE E FOCUS GROUP
REPORT RISULTATI

STEP 3 ELABORAZIONE DEI DOCUMENTI DI SISTEMA

POLITICHE DELLA DIREZIONE E PIANO STRATEGICO
I KPI delle 6 AREE e I PROCESSI E PROCEDURE
FINO ALLA PREPARAZIONE DELL'AUDIT PER LA CERTIFICAZIONE

I VANTAGGI

BENEFICI FISCALI E CONTRIBUTIVI

PREMIALITÀ NELLA PARTECIPAZIONE A BANDI ITALIANI ED EUROPEI E NELL'ACCESSO A CREDITO/CAPITALI

MAGGIORI PROFITTI, INNOVAZIONE PIÙ ELEVATA E MIGLIORE GESTIONE DEI PROCESSI

MAGGIORE COMPETITIVITÀ E ATTRATTIVITÀ SUL MERCATO

RAFFORZAMENTO DELL'IMMAGINE E DELLA REPUTAZIONE AZIENDALE

AZIONE CONCRETA PER IL CAMBIAMENTO POSITIVO

CI HANNO SCELTO per la Certificazione di Parità e il Gender Equality Plan



Promoting gender balance and inclusion in research, innovation and training

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



PROVINCIA
AUTONOMA DI
TRENTO



IFOM ISTITUTO FONDAZIONE
DI ONCOLOGIA MOLECOLARE



L'uguaglianza di genere è più di un obiettivo in sé. È una condizione indispensabile per affrontare la sfida della riduzione della povertà, della promozione dello sviluppo sostenibile e della costruzione di un buon governo.

(Kofi Annan)

L'uguaglianza non è solo la cosa giusta da fare. È economia intelligente. Come può un'economia raggiungere il pieno potenziale se ignora, mette da parte o non investe in metà della sua popolazione?

(Robert Zoellick)